

| | | | | | |
|-----------------------|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| A | N. CATALOGO GENERALE 12/00267602 | N. CATALOGO INTERNAZIONALE ITA: | MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DEL LAZIO | REGIONE LAZIO | N. |
| CODICI | PROVINCIA E COMUNE FR-GUARCINO. | | | | DESCRIZIONE |
| LUOGO | VIA DEL MONASTERO. | | | | La chiesa di San Michele Arcangelo sorge nella parte più alta di Guarcino posta su di un terrazzamento affacciato sulla sottostante piazza omonima; è connessa sul lato ovest al grande complesso comprendente l'ex monastero di San Luca (già palazzo Patrasso, oggi sede dell'Archivio di Stato). |
| OGGETTO | Chiesa di san Michele Arcangelo. | | | | La chiesa, ad aula, è costituita da un'unica navata coperta da volta a botte, alla quale segue la zona presbiteriale, di pari ampiezza, con volta a crociera. Un arcone segna il passaggio dall'aula al presbiterio. Sulle pareti longitudinali della navata si aprono, tre per lato, nicchie ad arco, di scarsa profondità, che accolgono gli altari laterali. Agli archi corrispondono le unghiate della volta a botte. Nicchie più ampie, ma di pari profondità, articolano i lati del presbiterio, quasi ad accennare un transetto. |
| CATASTO | M.U.(1966), part.E,F,G. | | | | Nella compatta e semplice volumetria esterna si innesta il corpo della sacrestia, collocata a destra, in corrispondenza della zona presbiteriale; è costituita da due locali. Sul lato sinistro del presbiterio, in posizione opposta e corrispondente a quella della sacrestia, si apre un piccolo ambiente ove una scala di nove gradini scende alla cripta, a pianta trapezoidale; qui un arcone in pietra squadrata separa due zone coperte l'una a crociera e l'altra a botte con unghiate. |
| CRONOLOGIA | X?; XIII; XVIII (fine); XX(1911;1972). | | | | Il campanile è isolato, a pianta rettangolare, sulla destra della facciata. (v. all. n. 7) |
| AUTORE | ? | | | | |
| DEST. ORIGINARIA | Chiesa. | | | | |
| USO ATTUALE | Chiesa. Ente: Comune di Guarcino. | | | | |
| PROPRIETÀ | | | | | |
| VINCOLI | LEGGI DI TUTELA P.R.G. E ALTRI | P.R.G. adottato il 2.4.79 (zona A). | | | |
| | | NUMERO DEI PIANI (in piano) *****liv. continui; 1. | | | |
| PIANTA | (posizione angolare) longitudinale: ad aula; altari laterali; campanile isolato. | | | | |
| COPERTURE | Tetto a capanna;tetto a una falda (sacrestia); struttura in legno; manto in coppi. | | | | |
| VOLTE o SOLAI | Volta a botte; a crociera; materiale non accertabile; intonacate. | | | | |
| SCALE | Unica;trasversale, in muratura. | | | | |
| TECNICHE MURARIE | Muratura intonacata; muratura in conci di pietra a vista, a ricorsi (campanile). | | | | |
| PAVIMENTI | In cotto, recenti. | | | | |
| DECORAZIONI ESTERNE | | | | | |
| DECORAZIONI INTERNE | Affreschi. | | | | |
| ARREDAMENTI | Due armadi lignei (sacrestia); acquasantiera. | | | | |
| STRUTTURE SOTTERRANEE | 1 p.s.: volta a botte con unghiate (cripta); fond. non accertabili. | | | | |

| | | |
|---------------------------|-------------------------------------|--------------|
| COMPILATORE DELLA SCHEDE | ARCH. SILVIA Ruffotola | DATA 25.1.92 |
| VISITO DEL SOPRINTENDENTE | Soprint. Agg. Arch. CARLA BRESCIANI | |
| REVISIONI | Guale Guarcino | |

Precedente scheda "A", 1976, (L.Bertronni, A.Martorelli) - all. n. 11.
RIFERNIMENTI ALTRI SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; DI.....)

| | |
|----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| FOTOGRAFIE | a11. n. 3-4. |
| DISSEgni E RILIEVI | pianeta a11. n. 5/6 |
| MAPPe | |
| MAPPE | |
| ESTRAZIONE MAPPA CATASTALE | a11. n. 1-2. |
| ALLEGATI | |
| FOTOGRAFIE | |
| DISSEgni E RILIEVI | |
| MAPPe | |
| MAPPE | |
| DOCUMENTI VARI | seg. DESCRIZIONE a11. n. 2 seg. RESTAURI a11. n. 8; studiazione antecedente ampliamento a11. n. 9; ampliamento Floridi a11. n. 10. |
| REALIZZAZIONI TECNICHE | Arch. S.B.A.A.L.: Archivio Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici per il Lazio, Roma, fasc. n.478-FR). |
| ARCHIVI | |
| MAPPE - RILIEVI - STAMPE | |

VI

- CRITICHE
Non è nota l'epoca di fondazione della chiesa; secondo un'antica tradizione essa sarebbe sorta su di un tempio pagano trasformato in luogo di culto cristiano a seguito del passaggio di San Benedetto a Guarino nel 528 (BIBL.6, p.236).

XIII

Dell'assetto raggiunto dalla chiesa in quest'epoca permangono 11 campane, dai caratteri gotici, e, presumibilmente, la cripta. Duecenteschi sono, secondo gli studi della Soprintendenza ai Monumenti del Lazio, gli affreschi in essa contenuti. (BIBL.6, p.237)

XIV (1311)

Testamento del cardinale Leonardo Patrasso che lascia alla chiesa di Sant'Angelo 25 fiorini d'oro.(BIBL.4, p.22)

XIV (1328-2)

(1331-33), (1333-35) Pagamento delle decime biennali da parte della chiesa di Sant'Angelo. (BIBL. 2, pp. 127-159)

XVI (1587)

Bolla di Sisto V con la quale il Papa dà facoltà alle monache benedettine di San Luca di stabilirsi nel palazzo Patrasso attiguo alla chiesa (BIBL.6, pp.253; BIBL.7, pp.145-146)

xviii (1790)

Riconsacrazione della chiesa (che viene intitolata a San Michele Arcangelo) a seguito di un vasto restauro esteso anche all'annesso monastero di San Luca. (BIBL.3, p.22). A questi lavori, che trasformano radicalmente l'originario impianto duecentesco, si deve l'assetto attuale della chiesa; il campanile e la cripta rimangono integri.(BIBL.6, p.172)

XIX (1860)

Le monache agostiniane si insediano nel convento di Sant'Angelo, al posto delle

benedettine. (BIBL.6, p.233)
Realizzazione del paramento di facciata a stucco ed intonaco con timpano sommitale e trabeazione su due lesene e finto bugnato. Tale assetto è visibile in una fotografia antecedente alla demolizione dello stesso eseguita nel 1972. Nel fregio era l'iscrizione: AN.DNI.MCMXI.VENUSTO FASTIGIO. NOBILITATUM. (Arch.S.B.A.A.L.

SISTEMA URBANO

Margine nord del centro medievale, zona di confluenza e tangenza di varie strade, urbane e di collegamento con i paesi vicini.

RAPPORTI AMBIENTALI

La chiesa è in posizione dominante rispetto alle strade provenienti dal tessuto medievale. L'edificio prospetta sul terrazzamento affacciato sull'ampio slargo costituito dalla piazza di San Michele Arcangelo posto a quota inferiore; è raggiungibile attraverso una gradonata che costeggia il palazzo Patrasso, sulla sua sinistra. Sul retro del campanile vi è un ulteriore terrazzamento, di pertinenza della chiesa, che affaccia con una balaustra sulla strada sottostante.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMLI - GRAFFITI

BESTAUBI (tipi, carattere, epoca)

XX (1955-56): lavori di restauro a cura del M.ro LL.PP.-Provveditorato regionale alle OO.PP. per il Lazio: rifacimento della copertura, compresa la grossa orditura; demolizione e ricostruzione di controsoffitti, solai, pavimenti e riprese di volte; riprese di tramezzi, intonaci, infissi, tinteggiature. (Arch. S.B.A.A.L., fasc.n.477-FR).

XX (1963-64): ampliamento dei locali a destra del presbiterio su progetto promosso da un Comitato tra i parrocchiani presieduto da G. Floridi. Il progetto prevede anche la soprelevazione del presbiterio e una scala di accesso alla cripta da una navata, opere non autorizzate dalla Soprintendenza. (Arch. S.B.A.A.L., fasc.n.477-FR).

(v. all. n. 8)

BIBLIOGRAFIA

- 1 - G. MAROCCO, Monumenti dello Stato Pontificio, Roma 1834, pp. 87-90.
 - 2 - G. BATELLI, Rationes decimarum Italiae nei secoli XIII e XIV, Latium, Città del Vaticano 1946, pp. 127-128, 142-143, 158-159.
 - 3 - M. RETTI, Cenni Storici della chiesa e del monastero di S. Luca in Guarcino, Roma 1948, pp. 22.
 - 4 - G. FLORIDI, Nobiltà castellana di Guarcino, Guarcino 1966, p. 22.
 - 5 - G. FLORIDI, Le pergamene dei monasteri di S. Luca e Sant'Agnello di Guarcino, Guarcino 1967.
 - 6 - G. FLORIDI, Storia di Guarcino, Guarcino 1971, pp. 170, 172, 204, 233, 236-237, 253.
 - 7 - CENTRO STORICO BENEDETTINO, Monasticon Italiae, Cesena 1981, pp. 145-146.